Conto corrente con la Posta — Gallarate, 11 Ottobre 1913. — Anno IX — Num. 41

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . » 1.75

UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 4a pagina . . . L. 0.50
In 3a pagina . . . » 1.—
Comni cronologici . . » 1.—
Corso del giornale . . » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger succ. di E. E. Oblieght Via Garon N. 19, Varese, telefono N. 190 e Gallarin V. E., 98 Milano, telefono 12

NELL'APPROSSIMARSI DELLA CONVOCAZIONE DEI COMIZI ELETTORALI

PRETESE INCOERENZE

La *Lotta di classe*, non sapendo più a qual santo votarsi per dare addosso ai democratici — che in questi giorni, come partito e come persone, hanno l'alto onore di venir gratificati dai socialisti, nei comizi e nella stampa, dei giudizi e degli aggettivi più aspri ed ingiuriosi — finalmente *ha scoperta* una nuova ragione di incoerenza politica a carico di alcuni nostri amici, nel fatto che essi, pur essendo contrari alla guerra Libica, oggi appoggiano la candidatura dell'on. Ronchetti.

E' verissimo. Parecchi democratici gallaratesi, come del resto molti democratici di tutta Italia, furono e sono contrari alla guerra Libica, perchè, pacifisti per convinzione e per sentimento, hanno pensato e pensano che la espansione coloniale e le conquiste delle terre barbare alla civiltà, debbano effettuarsi mediante la penetrazione graduale coi commerci, colle industrie, coi trattati, perchè pensano che si possa vincere anche coi mezzi morali, coll'esempio, col dimostrare a fatti i benefici economici e politici che la Nazione civile può arrecare, realizzando benessere e vantaggi in ogni campo dell'attività sociale.

Epperò furono colpiti da doloroso stupore quando il fragore delle armi diede il triste annunzio di guerra e di morte.

Ma volere di popolo, entusiasmo nazionale, spirito di sacrificio, esplosione di orgoglio patriottico resero necessaria, fatale la spedizione che di fronte al popolo veniva in tal modo giustificata e nobilitata. Pochi rimasero i dissidenti, alcuni nostri amici fra questi, e la Libia, per volontà e col consenso della grande maggioranza dei cittadini, divenne, sia pure, a prezzo di sangue e di sacrifici immensi, terra italiana.

Possiamo noi, possono anche i nostri amici dissidenti, a parte il modo di conquista, discutere la nobiltà del fine, gli indubitabili vantaggi politici, che dall'impresa derivarono, il risultato morale della conquista? Possiamo noi, possono i nostri amici mettere in dubbio l'alto valore, la benefica influenza morale che la spedizione determinò, e di fronte a noi stessi, prima avviliti e depressi, oggi uniti, fidenti, perchè coscienti della nostra forza, e di fronte agli stranieri, che, dimentichi delle glorie e delle virtù d'Italia, già maestra di civiltà, ci disprezzavano e quasi ci negavano il diritto di affermare il nostro genio operoso? Possono i democratici che non approvarono la guerra, rendersi solidali, o meglio complici, per un male inteso senso di rigida coerenza, con coloro che *follemente*, per vile opportunismo elettorale e senza rendersi conto della assurdità della loro invocazione, gridano: Via dall'Africa!?

E, del resto, l'essere favorevoli o l'essere contrari alla conquista libica, non è elemento che caratterizzi un partito, nè tale da togliere valore al programma complesso.

Se c'è un campo, in cui nessun partito è sfuggito al dissidio fra i propri aderenti, è proprio quello che riguarda la guerra Libica. Vi sono conservatori che sono stati contrari; vi sono socialisti, e molti, che sono stati favorevoli; la stessa cosa si può dire dei repubblicani e dei democratici.

E' una questione in cui gli animi si sono divisi ed uomini di diverso partito sono stati travolti dall'onda impetuosa dell'entusiasmo e si sono trovati uniti ad inneggiare alla grandezza risorgente della Patria.

Non è quindi giusto prendere come saggio e criterio di divisione e di specificazione, come argomento di valutazione e di giudizio su uomini e partiti l'impresa Libica ed il conseguente programma coloniale del Governo.

La spedizione armata, che parecchi democratici hanno osteggiata — quando moltissimi socialisti, anche di quelli che ora l'organo ufficiale del partito sostiene nella battaglia elettorale, o prudentemente tacevano o timidamente approvavano — e così l'*avanzata a fondo* che, del resto, era indispensabile per assicurare la conquista e trarre dalla nuova Colonia sensibili vantaggi soprattutto facendo della Colonia, con saggi ordinamenti e opportune provvidenze, una terra di rifugio e di benessere per i nostri lavoratori, sono certamente questioni di grande importanza, ma non sono tali da poter comprendere tutta la vita nazionale.

L'occupazione della Libia fu *voluta* dalla grande maggioranza dei cittadini italiani ed invano il partito socialista, discorde esso stesso, tentò opporsi alla onda travolgente. Ora la *Libia italiana*, sognata e voluta dal popolo, è un fatto compiuto, che, intanto, ha luminosamente affermata la nostra ascensione nel giudizio del mondo.

E davanti a questo grande fatto storico, anche coloro che furono contrari alla guerra, debbono ora inchinarsi.

I socialisti possono trovare conveniente, dal punto di vista del tornaconto elettorale, di tentare, durante l'iniziata battaglia politica, davanti alle folle inconsapevoli, la speculazione antilibica.

Ma tutti coloro che sentono italianamente, favorevoli o no alla conquista, oggi debbono comprendere il dovere che incombe al Governo di conservarla, difenderla, guidarla sulla via della civiltà con saggi provvedimenti politici, economici, morali, con le opere della pace e del lavoro.

Alcune domande

Anche noi abbiamo gli stessi pudori, le stesse delicatezze che rendono così discreta e riguardosa la « Lotta di Classe ». Non vorremmo essere importuni...

D'altra parte, parecchi amici con una certa insistenza, ci rivolgono alcune domande, alle quali ci troviamo nell'impossibilità di rispondere.

Perciò, noi non facciamo che riprodurle qui sotto.

Chissà che la « Lotta di Classe » non pensi a levarci gentilmente dall'imbarazzo.

Si desidererebbe adunque sapere:

1. Se l'avv. Francesco Buffoni, la di cui candidatura venne proclamata, se non erriamo, dalla Federazione collegiale socialista, è rivoluzionario o sindacalista, perchè dichiarazioni precise al riguardo, forse per mera dimenticanza non furono mai rese di pubblica ragione;

2. Se è vero che il M. Giovanni Bitelli, già candidato politico delle organizzazioni proletarie del Gallaratese nel 1909, ora segretario generale della Camera del Lavoro di Ferrara, abbia rivolto un caldo appello alle organizzazioni operaie del Ferrarese, ricordando loro **l'obbligo di non interessarsi di questioni politiche, di non schierarsi nè pro nè contro alcun candidato politico, di non adoperare i denari dei sindacati per aderire a comitati politici o per spese elettorali, e raccomandando agli impiegati delle organizzazioni di « non influire sulla volontà dei cittadini muniti del diritto elettorale dentro i sindacati »**, insomma di attenersi alla direttiva del sindacalismo operaio che si manifesta **nella pratica dell'apoliticismo elettorale**;

3. Se, tutto ciò premesso, e ricordato, il sig. Paolo Campi, segretario della Camera del Lavoro di Gallarate, e redattore responsabile della « Lotta di Classe », giornale delle organizzazioni proletarie del Gallaratese, consente, da buon sindacalista, nella direttiva apolitica e nei concetti espressi dal suo amico Bitelli, o non piuttosto pensi, come del resto pensava anche il Bitelli nel 1909, che sia compatibile per il suo sindacalismo che le organizzazioni operaie scendano in campo, col proprio danaro, coi propri impiegati, col proprio giornale, a favore di un candidato, punto curandosi che nel proprio seno penetri quella che la « Scintilla », organo della Camera del Lavoro di Ferrara (cara indubbiamente al sig. Campi che ne è apprezzato collaboratore), chiama « **la bufera delle menzogne che i sostenitori delle candidature hanno oramai adottato come arma di battaglia** ».

La bufera delle menzogne..... elettorali

La frase, elegante o pedestre che sia, non è nostra. La prendiamo a prestito dal giornale della Camera del lavoro di Ferrara, perchè ci sembra definire e prospettare esattamente a che cosa si riduce la propaganda elettorale che i socialisti vanno facendo nei diversi paesi del Collegio.

Alla *Lotta di classe* che, qualche settimana fa, si mostrava scandolizzata e strillava contro di noi, accusandoci di *rubare* il mestiere all'*Eco*, soltanto perchè in alcune nostre corrispondenze si accennava alle delusioni patite dagli operai in molti comuni del Collegio o perchè si ricordava che a Casorate — come del resto lo stesso avv. Buffoni aveva lamentato nel suo discorso — mentre nel 1908-1909 erano 150 gli organizzati paganti le loro quote alla Camera del lavoro, ora non ce ne sono più, la *Lotta di Classe* farebbe bene se volesse interessarsi delle volgarità ingiuriose e calunniose che per il collegio lanciano nei loro discorsi elettorali il candidato socialista ed il suo stato maggiore o minore personalmente contro l'on. Ronchetti e contro i democratici che lo appoggiano.

Per esigenze di spazio e di tempo non possiamo dar posto a tutte le notizie di cronaca elettorale che ci giungono da molti comuni; ci limitiamo però a rilevare come i socialisti vadano ripetendo spesso contro l'on Ronchetti, per esempio accuse di questo genere: *che egli non sa far altro se non parlare nei banchetti o nelle cerimonie in onore dei reduci dalla Libia, che egli politicamente è un uomo finito, che non è tenuto in nessun conto alla Camera, che è vecchio, logoro, stanco e che perciò dovrebbe lasciare il posto ai giovani aspiranti ecc.*

Non vogliamo perdere molto tempo a confutare il contenuto di queste accuse, che, tutt'al più, dimostrano la miserie intellettuale e morale e l'...educazione civile di coloro che le lanciano.

Se l'on. Ronchetti non sa far altro che partecipare a banchetti, lo sanno gli innumerevoli elettori del collegio, *anche socialisti, anche clericali* che *mai inutilmente* hanno invocata la sua opera intelligente e preziosa; in qual conto egli sia tenuto alla Camera lo sanno gli *stessi deputati socialisti, primi fra tutti l'on. Turati e l'ex candidato socialista di Gallarate Claudio Treves*, che gli sono amici e lo stimano e gli vogliono un gran bene, lo sa tutta la Camera che lo chiamò, autorevole ed apprezzato, a far parte dei più importanti uffici, quali la Giunta del Bilancio, la Commissione di studio per la nuova legge elettorale, di cui era vice-presidente, la Giunta delle elezioni (e qui i socialisti non dovrebbero dimenticare *che, accanto a Turati, l'on. Ronchetti seppe combattere qualche non indegna battaglia in nome della legalità e della giustizia*, non dovrebbero dimenticare, come discutendosi delle elezioni contestate di Alessandria, l'*on. Ronchetti votasse coraggiosamente per l'annullamento, con Turati, contro i suoi amici della maggioranza!*); in qual conto ancora egli sia tenuto come parlamentare è noto a tutto il paese, che vide *il suo nome fra i più belli e più illustri della Camera italiana* nella Commissione scelta per predisporre il decreto di annessione delle provincie libiche.

Quanto poi l'on. Ronchetti sia vecchio, stanco, logoro, finito, sanno tutti coloro che hanno l'onore e la fortuna di avvicinarlo e di constatare *de-visu* con qual *meravigliosa energia fisica ed intellettuale, con quanta resistenza egli, sempre florido e sereno, sappia lavorare quattordici ore al giorno*, sbrigando, tutto solo, le innumerevoli pratiche della sua professione e del mandato politico, le infinite noie che gli procurano i suoi elettori anche socialisti, e come egli sappia affrontare con lieta indifferenza disagi e fatiche, a cui molti giovani non saprebbero resistere.

È vero, l'on. Ronchetti ha 66 anni suonati. Ma auguriamo a molti giovani di essere vecchi come lui; auguriamo all'avv. Buffoni di arrivare alla matura età, cui è giunto l'on. Ronchetti (il quale, promette, come noi ardentemente desideriamo, di continuare così per molti anni ancora) colla stessa lucidità di mente, colla stessa robustezza fisica.

Forse cogli anni, molte cose e molte idee potranno mutarsi anche per l'avv. Buffoni; e chissà che anch'egli, allora, non sia oltre che deputato, ministro della monarchia o ministeriabile....

Non si sa mai che cosa ci può serbare il domani.

Comunque, auguri.....

Le elezioni del 6 Marzo 1909

Pensiamo di far cosa gradita ai nostri lettori riportando i risultati complessivi delle elezioni politiche del 1909.

Allora combattè una vigorosa battaglia contro l'on. Scipione Ronchetti il candidato socialista Giovanni Bitelli, già segretario della Camera del Lavoro di Gallarate, che da parecchi anni attivamente *coltivava* il collegio con propaganda assidua e istituendo molte organizzazioni e cooperative proletarie.

Ecco le cifre:

Inscritti in tutto il Collegio . .	*8419*
Votanti » » . .	*6299*
Scipione Ronchetti	*3819*
Giovanni Bitelli	*2303*
Schede bianche	*43*
» nulle	*134*

Nel capoluogo di Gallarate su *1635* iscritti, si ebbero *1191* votanti.

Ronchetti raccolse *774* voti, Bitelli *372*.

DALL'ALTO MILANESE

CRENNA

Una simpatica dimostrazione in onore dell'on. Ronchetti.

Un banchetto di 50 coperti.

Domenica, poco dopo mezzogiorno, coll'intervento anche di alcuni amici democratici di Gallarate, ha avuto luogo al *Ristorante Flora* una riuscitissima colazione in onore dell'on. Ronchetti.

Faceva gli onori di casa il presidente del Comitato elettorale locale ing. Gino De-Rizzoli in unione al cav. uff. Rodolfo Mauri.

Fra i convitati notammo intorno al festeggiato on. Ronchetti, al tavolo d'onore: il presidente del Comitato centrale cav. Cesare Macchi, col fratello ing. Carlo Macchi, il cav. Farello Sottoprefetto, il comm. avv. Renato Piceni, Giuseppe Borgomaneri: nelle altre tavole i Signori cav. Paolo Romanello, Moneta Pietro — Minoli Giuseppe — Poma Giuseppe — Minoli Angelo — Minoli Santino — Catti Carlo — Ravizzoli Alessandro — Zeni Carlo — Bignati Filippo — Montegazza Giacomo — Marcoletti Pasquale — Scandroglio Giuseppe — Bassetti Ambrogio — Inversetti Angelo — Lovelli Giuseppe — Rag. Angelo Bertolone — Bassetti Nicola — Jelmini Carlo — Minoli Giovanni — Macchi Antonio — Vergnano Giuseppe — Vanelli Guglielmo — Rostoni Carlo — Vernocchi Rodolfo — Moneta Carlo — Chinetti Luigi — Bielli Carlo — Rosetti Andrea — Luetti Giulio — Cerutti Enrico — Pallini Filippo — Ghiringhelli Agostino — Tomasini Innocente — Erminio Gasparoli — Lodi Anselmo — Bianchi Luigi — Turii Pasquale — Tomasini Giuseppe — Brivio Cario — Barzaghi Emilio — Emilio Zanetti.

Alla frutta parlò prima l'ing. De-Rizzoli rivolgendo un caldo saluto all'on. Ronchetti e compiacendosi che anche a Crenna si fosse formata un corrente simpatica di fede e di entusiasmo, per cui molti si preparano a scendere in campo contro il socialismo in nome dei principii di una sana democrazia. Dopo aver accennato al dovere che incombe ad ogni cittadino in questo momento, ricordò brevemente le benemerenze dell'on. Ronchetti come deputato e come ministro.

Accennò ad alcuni bisogni locali quali l'e-

rezione di un edificio scolastico, l'istituzione di un ufficio postale, la necessità di una fermata ferroviaria, quella di una rete tramviaria che allacci Crenna a Gallarate ed ai diversi paesi vicini, dicendosi sicuro che l'on. Ronchetti, se interpellato, non mancherà di dare la sua opera alla risoluzione di questi problemi.

Al discorso dell'ing. De-Rizzoli, che fu applauditissimo, rispose l'on. Ronchetti con bella eloquenza e foga veramente giovanile, ringraziando della festosa accoglienza, dichiarando che egli sarà ben lieto, se richiesto, di mettersi a disposizione del Comune di Crenna, e di spendere tutta la sua opera per il soddisfacimento dei legittimi desideri del paese. Riaffermò la sua immutata fede democratica, dichiarando come dinanzi a nessuna più ardita riforma sociale egli si arretri e come nulla egli abbia da imparare da coloro che vogliono sovvertire le istituzioni.

E' inutile dire che le parole dell'on. Ronchetti furono sottolineate da frequenti applausi e salutate alla fine da un'ovazione.

Dopo di lui fra continui applausi pronunciò pure un bellissimo brindisi il nostro amico comm. Piceni.

Infine il fotografo Bevilacqua di Gallarate eseguì il riuscitissimo gruppo che qui riproduciamo.

VERGIATE

Nella lotta.

Seguendo l'invito del Comitato Centrale di Gallarate, anche a Vergiate si è costituito un Sottocomitato per appoggiare la candidatura Ronchetti nel nostro collegio.

Già si sono tenute due adunanze e si è stabilito di esercitare una propaganda intensa presso gli elettori perchè a Vergiate il candidato nostro abbia una votazione plebiscitaria.

A formare la presidenza del Comitato vennero eletti i signori: Mattaini Giovanni, presidente — Battaglia Francesco, vice presidente — Malnati Silvio, segretario. Il Comitato è formato su larga base, e vi fanno parte gli elettori più influenti del paese.

Ma l'azione nostra non si è limitata al Capoluogo. Ci consta infatti che anche i frazionisti stanno formando dei sottocomitati, che si accorderanno con quello del capoluogo per un'azione uniforme e concorde.

Veniamo ancora informati che per una eventuale visita a Vergiate del nostro candidato, i suoi amici intendono trattenerlo per una modesta cena, che avrà un carattere tutto famigliare, ma nello stesso tempo avrà il significato di una dimostrazione entusiasta al deputato che tanto si è interessato per il nostro Comune.

Nel campo opposto, se non si dorme, si mostrano però i segni palesi dello scoraggiamento e della sfiducia. I quattro gatti scarlatti avrebbero voluto procurar quattrini con qualche rappresentazione o trattenimento alla Casa del Popolo. L'amministrazione, per dimostrare la sua imparzialità, aveva anche concesso i locali, ma tutto è andato in fumo, perchè ben si sapeva di andare incontro ad un fiasco solenne.

Siam certi però che tenteranno altre vie per far colpo e procacciarsi quei fondi che per tanto tempo avevan potuto spillare ai nostri operai.

Riusciranno nel loro intento? Ne dubitiamo molto.

SOMMA LOMBARDO

Consiglio Comunale.

Il nostro Consiglio Comunale è convocato per domenica 12 corr. alle ore 14 per trattare il seguente ordine del giorno:

In seduta pubblica.

1. Nomina di due Membri della Congregazione di Carità in luogo dai Signori Prof. Dottor Cav. Angelo Bellini e Carlo Deltredici scadenti per compiuto quadriennio;

2. Nomina Commissione Tassa Esercizio e Rivendita per il 1914; scadono i Signori Casale Rag. Lodovico, Comolli Francesco, Ercole Mattai del Moro, Cav. Arturo Mosterts, e Cav. Luigi Porro, rieleggibili;

3. Nomina Commissione Imposta Locativa 1914; Scadono i predetti Signori rieleggibili;

4. Nomina dei Revisori dei Conti 1913. Scadono i Signori Francesco Comolli, Ercole Mattai del Moro, rieleggibili e Rag. Luigi Deltredici, defunto.

5. Approvazione in seconda lettura delle Spese Facoltative inscritte nel Bilancio Preventivo.

In seduta segreta.

6. Approvazione in seconda lettura dell'aumento di stipendio alla levatrice Signora Barboni.

7. Idem del Salario agli Spazzini Municipali.

Onoranze ad una benemerita della Istruzione Pubblica.

A solennizzare la consegna della medaglia d'oro concessa dal Ministero della Pubblica Istruzione alla egregia maestra Felicita Montemerlo, che da ben quarant'anni insegna così lodevolmente in queste civiche scuole, la Giunta Municipale ha pubblicato il seguente manifesto:

Concittadini.

Domenica 12 corr. alle ore 16 nella Sala del Consiglio in Palazzo del Comune, coll'intervento del deputato del Collegio on. Scipione Ronchetti, delle Autorità e del corpo insegnante, avrà luogo la solenne consegna della medaglia d'oro dei benemeriti della Istruzione conferita dal competente Ministero alla instancabile ed ottima nostra insegnante comunale signora Felicita Montemerlo *che da ben quarant'anni così lodevolmente e tanto proficuamente insegna nelle nostre Scuole.*

L'Amministrazione Comunale è sicura che la Cittadinanza interverrà numerosa a solennizzare questa festa del cuore e della riconoscenza perchè il premio sia veramente degno ai meriti della preziosa educatrice.

Dopo la cerimonia ci sarà un vino d'onore nella bella Villa del Sindaco Cav. Uff. Gerolamo Dolci.

Per il nostro erigendo Ospedale.

Sono convocati per sabato sera alle ore 21 i benefattori del nostro erigendo Ospedale per la nomina di due Membri nel Consiglio di amministrazione in sostituzione degli scadenti per compiuto quadriennio Signori Prof. Angelo Bellini e Ercole Mattai del Moro. La nomina ha questa volta una particolare importanza perchè si tratta di affrontare una buona volta il problema della costruzione di un primo padiglione ospitaliero, non bastando ormai più alle esigenze odierne i locali dell'Istituto anche perchè richiederebbero lavori di spesa considerevole che è bene, segnano in locali dell'Istituto quale il gabinetto di disinfezione e quello di analisi e di radioscopia e di radiografia.

SAMARATE

Il manifesto del Comitato locale ronchettiano.

Ecco il manifesto che il Comitato locale, presieduto dal cav. Cusini, pubblica a sostegno della candidatura Ronchetti,

Elettori di Samarate!

Sono imminenti i Comizi della XXIV. Legislatura.

Coscienti del diritto che l'allargato suffragio da alla maggioranza dei cittadini, dobbiamo affidare il mandato legislativo del nostro Collegio a chi ci offra la più sicura garanzia che insieme agli interessi della Nazione curerà anche i bisogni locali.

Il deputato uscente, **Scipione Ronchetti,** ci affida largamente e, votando per lui compiremo un atto doveroso di civismo.

Le sue benemerenze verso il Collegio non vogliamo oltre ricordarvele; le conoscete per la lunga affettuosa consuetudine di corrispondenza che legano il suo nome al Collegio di Gallarate.

Ministro del Re, egli ha scritto una preziosa pagina di operosità feconda per il bene e per la grandezza della Patria, elargendo una Legge di prevenzione sociale che ha dato beneficii incommensurabili.

Il suo passato, la fede incrollabile nelle istituzioni rette con savio intendimento democratico, il fervido amore che egli porta per gli interessi del suo Collegio, sono la più eloquente promessa che le nuove necessità della nostra Samarate saranno da lui coltivate con premura per diventare quanto prima un fatto compiuto.

Così l'impianto dell'Acqua Potabile, la costruzione della Ferrovia Gallarate Oleggio, i sussidi per gli Edifici Scolastici e per le Scuole attenderanno con fortuna da lui il valido appoggio.

Elettori di Samarate!

Mai come in quest'ora in cui la Patria, mietuti gli allori della fulgente Primavera, s'avvia sicura verso il compimento dei destini che le assegna il Genio della stirpe, abbiamo sentito e sentiamo il bisogno che in Parlamento siedano uomini di competenza, di volontà, di provato amore per la Patria!

Compiamo pertanto il nostro dovere eleggendo compatti a nostro deputato:

SCIPIONE RONCHETTI

Samarate, li 3 Ottobre 1913

Il Comitato

Carlo Ricci — avv. Cesare Rossi — avv. Gius. Rossi — Remigio Cusini — Gaetano Introini — Dott. Gius. Cagnola — Angelo Brivio — Luigi Cattaneo — Pietro Cattaneo — Giovanni Macchi fu Carlo Giuseppe — Emilio Ricordi — Giovanni Locarno fu Ambrogio — Luigi Ceriotti — Cristoforo Ceriani — Giovanni Macchi — Cesare Zocchi — Luigi Minoli — Carlo Canziani — Gaetano De-Tomasi fu Giuseppe — Gaetano Zocchi — Cesare Stefanazzi — Desiderio Airoldi — Carlo Prandoni — Giovanni Provasoli — Emilio Canziani — Leone Mazzucchelli — Natale Rampinini — Giorgio Masera — Enrico Donzelli — Attilio Giudici — Luigi Parola — Giuseppe Puricelli fu Fortunato — Luigi Zocchi fu Paolo — Francesco Testa fu Luigi — Francesco Giudici — Luigi Bellini — Emilio De-Tomasi — Gius. Bossi — Prof. Andrea Prudenza — Dott. Alfredo Ollearo — Giovanni Gaudenzio Locarno — Egidio Mandelli — Fortunato Provasoli — Fiore De-Tomasi — Roberto Marinoni — Innocente Cattaneo fu Angelo — Giuseppe Cattorini — Carlo Aspesi — Angelo Banda — Roberto Giorgietti — Giovanni Piantanida fu Giuseppe — Giuseppe Macchi — Giuseppe Cattaneo.

LONATE POZZOLO

Il sottocomitato elettorale

Il sottocomitato elettorale politico a sostegno della candidatura Ronchetti venne così costituito:

Arch. ing. Bosisio Ulisse, - *Presidente*
Bertolli Angelo, presidente del Circolo Economico — Cavestri Bernardo, esercente — Giudici Enrico, industriale — Giudici Paolo, agricoltore, presidente Circolo S. Ambrogio — Milani Francesco, negoziante — Oltrona Visconti nob. Carlo, possidente, di *S. Antonino* — Parravicino nob. Giulio, ingegnere, possidente di *Tornavento* — Porro nob. Vittorio, notaio, possidente — Riva dott. Cipriano, professore — Seves Walther, possidente — Tanzi Nob. Annibale, industriale — Ruvasi Abele di *S. Antonino - Membri.*

FERNO

Una riuscitissima riunione potitica. Il Comitato locale.

Anche fra noi ferve attivissimo il lavoro di propaganda a favore del deputato uscente on. Ronchetti.

Nel pomeriggio di domenica scorsa, ebbe luogo, promossa dal nostro Sindaco, un'adunanza elettorale nella sede del *Unione Progressista.* Intervennero i presidenti ed i consiglieri del Circolo di Ferno e della frazione di S. Macario; fra gli invitati era pure presente il sig. Giuseppe Tamburini, presidente della locale Cooperativa di Consumo. L'entrata era libera, come era libera la parola a tutti coloro che intendevano partecipare alla discussione.

Il cav. Castiglioni molto opportunamente parlò in favore della Candidatura Ronchetti, illustrando la vita dell'egregio parlamentare, come deputato, come ministro, come cittadino, ricordando le sue alte ed innumerevoli benemerenze, ed invitando tutti gli elettori ad affermarsi sul suo nome.

Aperta la discussione, il Sig. Giuseppe Tamburini lealmente e vigorosamente aderì alle parole del Sindaco e fece la proposta che la vigilia del giorno delle elezioni, tutti i circoli e tutte le istituzioni locali si riunissero in seduta plenaria, per prendere gli opportuni accordi allo scopo di affrontare la battaglia aggueriti e compatti.

La proposta venne approvata con entusiasmo.

Prese poi la parola il sig. Rigoli e mosse alcuni appunti al nostro candidato; ma gli rispose prontamente ed esaurientemente il nostro Sindaco, ritorcendo le critiche avanzate dal Rigoli contro gli avversari.

Simpatiche e franche dichiarazioni in favore alla candidatura Ronchetti fece pure l'amico Francesco Ghiglioni, il quale disse francamente che avrebbe votato per l'onor. Ronchetti, quantunque amico personale dell'avv. Buffoni, in considerazione specialmente dell'atteggiamento assunto da qualche tempo dal partito socialista e dalla Camera del Lavoro di Gallarate.

Anche il sig. Vicini, segretario della «Progressista», e già di idee avanzate, dichiarò lealmente di accostarsi al partito democratico che è migliore di quello socialista e quindi di appoggiare l'on. Ronchetti.

La discussione si svolse elevata, serena, civile, tanto che il sig. M. Emanuele Fasani, presente all'adunanza, volle, ringraziando dell'ospitalità, esprimere la sua ammirazione per l'esempio e lo spettacolo magnifico di educazione politica cui aveva potuto assistere.

Il Comitato locale pro Ronchetti venne costituito come segue:

Leopoldo Castiglioni Sindaco, presidente - Piccoli Pandolfo, vice-presidente - Vicini Angelo, segretario - Mairani Carlo Bernardo - Tamburini Giuseppe - Ghiglioni Francesco - Pariani Felice - Bevoni Francesco fu Antonio Maria - Rabolli Carlo - Magnoli Giuseppe fu Giovanni Antonio - Brusatori Francesco - Bertoni Francesco Donato - Ing. Alberto Castiglioni - Emilio Cappelletti - Unione Progressista - Brusatori Carlo - De-Tomasi Tomaso - Soldavini Giuseppe - Soldavini Antonio - Cassineri Francesco - Fogia Francesco.

Circolo Agricolo Operaio di Ferno, Peccioretti Giuseppe, presidente - Circolo Operaio di S. Macario. Zocchi Angelo, presidente.

Ed ora a Ferno non si attende che la venuta dell'on. Ronchetti, per potergli tributare una degna e calorosa dimostrazione di simpatia.

CASSANO MAGNAGO

Comitato elettorale.

Dietro invito dell'avv. Oliva si è radunato domenica scorsa un forte numero di elettori per deliberare circa l'azione da svolgere per sostenere validamente la candidatura dell'on. Ronchetti.

Venne nominato un comitato di cui è Presidente l'avv. Oliva e vice Presidente il maestro Pietro Sommartini.

A membri furono nominati tutti i presenti alla riunione e tanti altri che hanno aderito, in tutto oltre un centinaio. A Segretario venne nominato l'amico nostro sig. Oreste Caletti.

Il numero degli intervenuti e le loro qualità ci danno affidamento che l'on. Ronchetti otterrà in paese una forte maggioranza di suffragi.

Risposta.

Il Sig. Ciro Martini e il corrispondente dell'*Eco* in un armonico e.... impressionante accordo ci invitano a citare il nome di quegli esercenti che hanno peccato d'ingordigia rincarando sensibilmente i prezzi dei loro generi durante la breve permanenza in paese di alcuni reparti di cavalleria.

Ci spiace di non poter — per ragioni di troppo evidenti — assecondare i desideri di quei Signori ma, anche se lo potessimo, stimeremmo fatica inutile il farlo perchè il pubblico non ha bisogno di conoscere i nomi da noi. Li conosce benissimo.

Se ci avessero invece domandato di indicare coloro che hanno dimostrato d'avere cuore e ospitalità — e ce ne sono stati parecchi — non ci sarebbe stato difficile l'accontentarli.

Diffondete l'UNIONE

IN CITTÀ

La Colonia Climatica per i fanciulli poveri delle nostre scuole

«La Colonia climatica, nata sotto lieti auspici, benedetta dal sorriso di tante innocenti creaturine, seguita dalle benedizioni di tante madri e dal plauso di tanti padri, non poteva che avere una vita rigogliosa e feconda di bene».

Così, l'anno scorso, il Direttore Didattico Sig. Fontana, riferendo sull'opera svolta dal Patronato Scolastico nel 1911–1912, salutava con fede e con entusia-

smo il primo successo di questa istituzione di provvida assistenza scolastica, sorta in mezzo a difficoltà d'ogni genere, per geniale e tenace iniziativa di quell'anima gentile di educatore che è il prof. Giuseppe Zerboni, che da tanti anni così utilmente consacra nel nostro Circondario, con alto intelletto e grande, amore, la sua opera preziosa a vantaggio dell'educazione e dell'istruzione dell'infanzia.

Ora il secondo anno di vita della nostra *Colonia climatica* si è chiuso, pochi giorni or sono, con un successo anche più lusinghiero di quello ottenuto l'anno scorso.

Due squadre di 35 fanciulli ciascuna furono ammesse ad usufruire del beneficio della cura climatica: la prima, delle alunne, dal 27 luglio al 27 agosto; la seconda dei maschi, dal 29 agosto al 30 settembre.

Il regime di vita cui furono sottoposti gli alunni è dei più razionali sia dal punto di vista dell'igiene come da quello dell'educazione civile.

Sveglia di buon mattino, polizia della persona, bagno, prima colazione (caffè e latte), passeggiata e giuochi all'aperto nei boschi, fino a mezzogiorno; seconda refezione (carne con contorno, ecc.), ricreazione; dalle 14 alle 15 riposo; quindi ricreazione all'aperto fino alle ore 19; cena (minestra, pane e companatico); ricreazione fino alle 21; infine esame di coscienza e riposo. Ecco la vita che i bambini conducevano alla Colonia di Somma Lombardo.

L'esame di coscienza ha scopo soprattutto educativo e morale e consiste in ciò: le maestre radunano tutti i bambini e li invitano a considerare come hanno passata la giornata e se, per avventura, hanno da rimproverarsi qualche mancanza; questa pratica giova assai e mira specialmente ad abituar i fanciulli alla sincerità.

Le refezioni poi furono stabilite dal medico.

I vantaggi che gli alunni hanno potuto ritrarre, vantaggi veramente tangibili, sono inestimabili sia fisicamente che moralmente.

Essi hanno trovato in questo Asilo di pace e nella vita all'aperto un sensibile rinvigorimento fisico e sono tornati a casa dopo la cura notevolmente irrobustiti e più buoni in grazia alla saggia disciplina che vige nella Colonia.

Il loro contegno in casa e per le vie è stato tanto corretto ed ammirato che la Signora *Mosterts* e altre gentili signore del luogo hanno voluto visitare la Colonia, encomiandone il funzionamento sotto tutti gli aspetti. Al riguardo sono da tributare ampie lodi alle

Signorine *Luigia Perez e Cesarina Segagni* le quali, animate da un grande spirito di abnegazione e di sacrificio, ebbero cure veramente materne per questi poveri e gracili figli del popolo.

E le numerose lettere di gratitudine, commoventi nella loro semplicità, che le mamme hanno inviato alla presidenza del Patronato, provano quanto esse hanno apprezzato i benefici della Colonia.

Si è chiuso così, degnamente, il secondo anno di vita di questa benefica e civile istituzione, che nuovamente raccomandiamo nel modo più vivo alla generosità dei cittadini.

g. b.

La "Democratica" riafferma il suo appoggio alla candidatura Ronchetti

L'Associazione Democratica Collegiale Gallaratese si è nuovamente riunita domenica scorsa allo scopo di riaffermare l'appoggio alla candidatura dell'on. Scipione Ronchetti, che dell'idealità e del programma democratico è convinto e provato campione e valoroso milite.

Erano convenuti numerosi soci specie dai diversi comuni minori del Collegio. L'on. Ronchetti, accogliendo l'invito della presidenza, ha preso parte alla riunione salutato al suo arrivo dal più cordiale applauso.

Il Presidente, comm. avv. Piceni, espone il programma noto dell'Associazione e spiega con parole convinte, appassionate, efficaci le ragioni per le quali i democratici del collegio di Gallarate sentono di avere nell'on. Ronchetti un degno, sicuro, valoroso alfiere.

— Se a lui gli elettori di Gallarate — egli dice — si sentono legati da una profonda gratitudine per tutto quanto egli ha fatto, fa e farà a vantaggio del collegio, e in favore di ogni causa giusta che interessi chiunque del collegio faccia parte, altra ragione ben più forte, ben più alta ha indotto la democrazia a scendere in campo risolutamente in in favore suo. Le origini sue popolari l'on. Ronchetti non ha mai dimenticato:

A Gallarate Domenica 19 corr. al Teatro di Condominio l'on. SCIPIONE RONCHETTI pronuncierà un discorso

sull' Attuale momento politico.

e l'animo che lo mandò al fianco di Garibaldi a combattere per la redenzione d'Italia gli fu unica guida in tutta la sua lunga carriera politica. La democrazia ha nel suo programma il benessere del popolo, la giustizia in ogni campo della vita civile, l'elevazione, del popolo stesso mediante l'istruzione la tutela delle classi meno abbienti, la sovranità popolare nel campo amministrativo e campo politico: e tali scopi intende raggiungere mediante la collaborazione di classe, evitando, per quanto possibile, la lotta e l'odio di classe che pongono l'uno contro l'altro, armati di ingiustificata diffidenza, capitale e lavoro.

Dando all'on. Ronchetti il mandato di propugnare, sostenere, difendere tale programma, la democrazia sa di avere scelto un ottimo mandatario.

Il comm. Piceni rivolge al candidato l'augurio di una vittoria plibiscitaria, invitando gli amici tutti a cooperare, non coll'adesione soltanto ma colla propaganda costante e col lavoro continuato, all'esito indubbiamente felice della lotta.

Gli applausi vivissimi che avevano sovente interrotto il comm. Piceni si riassumono, alle fine del discorso, in una ovazione calorosa.

L'on. Ronchetti è pure accolto da un caldo applauso. Riafferma il suo pensiero, il suo programma sinceramente democratico.

« Quando fui eletto la prima volta deputato di altro collegio, sentii subito di dovere alla Camera prendere posto a fianco di Agostino Bertani. Nè alla fede che mi indicava quel posto io venni mai meno. » Premesso che in altro giorno esporrà intero il suo programma, egli intanto dimostra come l'opera sua di parlamentare sia sempre stata in favore delle aspirazioni democratiche, a sostegno di ogni giusta rivendicazione sociale, di ogni bene inteso vantaggio per le classi meno abbienti. Così l'opera sua nell'avvenire sarà sempre volta a favore della giustizia sociale, dell'istruzione popolare, della tutela dei deboli, dell'ascensione graduale dalle classi popolari.

La sua bandiera porterà sempre scritta a caratteri indelebili: democrazia.

Le affermazioni schiettamente democratiche dell'on. Ronchetti furono accolte dall'applauso interminabile dei presenti e suscitarono in tutti il più caldo entusiasmo che si tradurrà in un giusto risveglio popolare a favore della candidatura costituzionale democratica.

" TRENTO-TRIESTE "

Su proposta della locale Presidenza il Consiglio Centrale della « Trento Trieste » deliberò di assegnare la medaglia di benemerenza, ai seguenti Soci della nostra Sezione delle e precisamente: Medaglia in argento al Sig. Giacomo Rossi — Medaglia in bronzo al Sig. Mario Buffoni — Medaglia in bronzo al Sig. Carlo Ghiringhelli — Medaglia in bronzo al Sig. Rag. Rinaldo Martegani, intendendo in questo modo provare tutta la soddisfazione e la dovuta riconoscenza per la loro attività spiegata procurando nuovi Soci alla Sezione nostra.

Congratulazione ai premiati

Per la grande commemorazione Verdiana.

I Soci della Dante Alighieri che intendono partecipare al corteo nazionale alla tomba di Verdi dovranno trovarsi domenica 12 corr. a Milano alle ore 12,30 precise in Via Moscova verso Via Manin al luogo indicato da apposito cartello.

Si avverte ancora che la rappresentanza sociale partirà da Gallarate F. S. alle ore 10,43 i Soci e gli studenti sono invitati a intervenire raggruppandosi intorno al vessillo del Comitato. Alle ore 17,30: ci sarà un ricevimento al Cova offerto del Comitato Milanese alle rappresentanze ed ai Soci della Dante, i quali dovranno ritirare i biglietti d'invito in Via Gesù 3 Milano esebendo la tessera sociale.

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta ordinaria per la sera di mercoledì 15 corr. alle ore 20,30 per la trattazione di un lungo ordine del giorno che non possiamo pubblicarne perchè ci è stato comunicato troppo tardi.

Passeggiata Ginnastica. — La Società Ginnastica « Gallaratese » ha deliberato di effettuare la passeggiata obbligatoria autunnale al Monte Mottarone nel giorno 12 corr. L'itinerario è il seguente:

Ore 8.— – Riunione al Caffè Pozzi in Piazza Garibaldi;
» 8.44. – Partenza colla ferrovia per Stresa;
» 9.41. – Arrivo e subito marcia per l'Alpino;
» 11.— – Arrivo;
» 12.— – Colazione sociale all'Hôtel Panorama;
» 16.— – Discesa a Stresa;
» 17.48. – Partenza colla ferrovia per Gallarate:
» 19.06. – Arrivo.

La passeggiata si affettuerà tempo permettendo. La quota d'intervento per le spese di viaggio e colazione è fissata in L. 7,50 e l'inscrizione presso la Segreteria è aperta a tutto il giorno 10 corr.

Scuola di educazione domestica. — Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di educazione domestica, che comincerà il giorno 25 corr. nei locali della scuola.

Sono ammesse ai corsi le giovani operaie e contadine che sappiano leggere e scrivere ed abbiano compiuto l'età di anni 16.

Le inscrizioni si ricevono non più tardi del 20 ottobre 1913, presso la maestra della scuola sig.ª Fere Amelia, presso la signora presidentessa Isoletta Pasta in Via Luigi Borghi, 12, e presso il locale Comizio Agrario.

Lo statuto programma della scuola verrà gratuitamente rilasciato a chi ne farà richiesta.

COMUNICATO.

Il sig. Ferrario Giulio del fu Pietro di Gallarate, ex rappresentante dello spett. Cotonificio Dell'Acqua, Lissoni e Castiglioni di Busto Arsizio, venuto soltanto ora a conoscenza, che nel Bollettino Protesti Cambiari del 24 febbraio 1913 N. 1854 apparve un protesto cambiario di L. 137 sotto la data del 2 Gennaio, al nome di « Ferrario Giulio » ci tiene a dichiarare ed a rendere di pubblica ragione, ch'egli nulla ha a che fare col Ferrario Giulio di cui al bollettino indicato.

Per esuberanza di materia rimandiamo al prossimo numero parecchie notizie di cronaca cittadina, la corrispondenza di Cardano al Campo, parte della corrispondenza di Cassano ed altre notizie giunteci dai paesi.

SPORT

LA FESTA DELLA "GALLARATESE„

Con un concorso di pubblico molto numeroso si svolsero domenica scorsa le gare della « Gallaratese ».

Malgrado le continue minacce del tempo la festa è riuscita completamente e fu una bella affermazione dei continui progressi di questa Società Ginnastica che tanto opportunamente sa coltivare ed incoraggiare i differenti rami dello sport.

Giorgio Croci, Bertoni, Gasparoli, Alè, Fontana e Rossi furono i trionfatori della giornata; ma tutti gli altri pure dimostrarono di possedere ottime qualità di ginnasti e di atleti.

Con dispiacere abbiamo notato la mancata partecipazione di qualcuno dei nostri migliori ginnasti alla gara artistica; se Singer e Gagliardi avessero preso parte a questa gara certo la competizione per i primi posti della classifica sarebbe stata molto più interessante.

I risultati delle varie gare furono i seguenti:

Gara artistica.

Seniori. — 1. Fontana Giovanni — 2. Rossi Angelo — 3. Carnevali Amedeo — 4. Quattrini Mario — 5. Malnati Cosmo — 6. Checchi Marco — 7. Bernardin Arturo — 8. Filippini Ubaldo — 9. Carnevale Luciano.

Juniori. — 1. Quattrini Luigi — 2. Motta Mario.

Allievi. — 1. Cervini Francesco — 2. Quattrini Ambrogio — 3. Mombelli Carlo.

Gare speciali.

Seniori. — *Primo gruppo*: 1. Rudi Paolo — 2. Baratelli Carlo — 3. Croci Giorgio — 4. Gasparoli Ulisse — 5. Alè Innocente.

Seniori. — *Secondo gruppo*: 1. Alè Innocente e Gasparoli Ulisse — 2. Rossi Angelo — 3. Martegani Aurelio — 4. Baratelli Carlo — 5. Gagliardi Giuseppe.

Juniori. — 1. Croci Alberto — 2. Bassetti Gino — 3. Motta Edoardo — 4. Besnati Carlo — 5. Pessina Piero — 6. Bolandelli Amedeo.

Allievi. — 1. Cervini Francesco — 2. Ceriotti Ugo — 3. Quattrini Ambrogio 4. Vernocchi Luigi — 5. Mombelli Carlo — 6. Spaloni Giuseppe.

Gara staffetta.

1. Squadra: Bertoni, Pessina, Ferrando, Carnevale.
2. Squadra: Croci G., Alè, Quattrini, Baratelli.
3. Squadra: Gasparoli, Bassetti, Croci A. Rudi.

Corse di M. 100 e 400.

Fra l'entusiasmo del pubblico Croci Giorgio riesce vittorioso nei 100 metri compiendo la splendida corsa in 11 1/5; e Bertoni Dante nei metri 400 batte i fortissimi campioni milanesi gentilmente intervenuti alla festa per rendere più interessante la bella manifestazione sportiva della « Gallaratese ».

Funzionarono da giurati i seguenti signori: Olinto Pasta, Caroli Ernesto, Riva Luigi, Macchi Roberto, Gomarasca Giacinto, Rossi Gaspare e Pedraglio Enea.

Giunnani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Pischle, Picolnolli, & C

Finalmente! Digerisco

Si comprenderà facilmente questa esclamazione di sollievo all'organismo si saprà che colui il quale l'ha emessa soffriva da 4 anni di cattive digestioni. Avete senza dubbio avuto una difficile digestione per avere troppo copiosamente mangiato. Sapete quindi quanto ciò sia penoso.

Immaginate dunque quale debba essere stata l'esistenza di chi, durante tre anni e dopo ogni pasto, cioè tre volte al giorno, in media ha digerito con molta pena.

Ciò costituisce una tortura, un inferno in terra.

Il Signor Brugiati Giovanni, fabbricante a Montemarciano (Ancona), Via G. Leopardi, N. 66, ha scritto:

« Sono lieto di potervi informare che le Pillole Pink mi hanno fatto molto bene. Da 4 anni soffrivo di mali di stomaco e ciò aveva prodotto un effetto disastroso sullo stato generale della mia salute. Avevo completamente perduto l'appetito ed ero privo di forze. Avevo preso molti medicamenti senza successo e non ero riuscito a migliorare la mia salute. Mi furono consigliate con insistenza le Pillole Pink. Soffrivo tanto che mi sono deciso a provarle.

Bastò una cura relativamente breve per ristabilirmi e le Pillole Pink ebbero facilmente il sopravvento sulle mie sofferenze ».

Essere costretto di mangiare per non perire e soffrire perchè si è costretti di mangiare. Ecco la triste condizione di un povero dispeptico. Le Pillole Pink saranno di gran de soccorso per tutti i dispeptici. Hanno un'ottima influenza sullo stomaco e convengano a tutti i temperamenti.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; L. 18, – le sei scatole, franco.

Un dovere sacrosanto

è la difesa contro i microbi invisibili che minacciano la salute delle nostre famiglie quanti guai si potrebbero evitare eseguendo l'igienico coll'uso quotidiano di un buon disinfettante per tutte le cose facili a sporcarsi e specialmente per quelle d'uso personale, come spazzole, pettini ecc. Il Lysoform Greggio, è il solo prodotto consigliabile perchè energico, non velenoso, e di grato odore; una piccola quantità nel bagno o nel lavabus preserva le pelle e gli occhi da qualunque infezione. Prima di metterci a tavola, non dimentichiamo mai di lavare le nostre mani, specialmente quelle dei bambini con acque spocca di Lysoform Greggio.

Il Lysoform è il solo disinfettante che l'Esposizione Intern. d'Igiene in Roma ottenne il Grand Prix per alta benemerenza con Medaglia d'Oro della Direzione Generale di Sanità Pubblica. Bisogna diffidare dei molti prodotti che tentano di sfruttare la fama del Lysoform.

Achille Brioschi & C. - Milano
Accomandita per azioni - Capitale versato L. 2.500.000
Presso farmacisti, droghieri, profumieri.

VARESE
RISTORANTE REGINA
CON ALLOGGIO
IL PIU' VICINO alle 3 STAZIONI
Scelta cucina – Vini ottimi
Prop. Alberico e C.

SPOSI ✓ OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Campedelli d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficacie assoluta nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore delle sezione « Malattie di petto » nel *Policlinici Generale*.

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vezi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Nevrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 16 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Visdello Zecca. 37, Milano

Dott. Med. Cesare Sacconaghi

Già 1.° Assistente di medicina e di chirurgia nell'Ospedale di Varese

GALLARATE – Via Arnetta N. 8 (Casa Martegani)

Visite e medicazioni dalle ore **13** alle **14**
— Ambulanza malattie delle donne e dei bambini dalle ore **14** alle **15.**

Prof. G. L. SACCONAGHI
(già Medico primario del R. Spedale di Livorno)
Direttore e medico primario del Civico Ospedale di BUSTO ARSIZIO

Consultazioni di malattie interne, nervose e dei bambini

tutti i giorni, specialmente dalle 10 alle 11.30 in casa sua e all'Ospedale alle 9.

Piazza Trento e Trieste, Villa Tosi - piano superiore

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti
Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

MAGNESIA POLLI
CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI, CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ecc.
FARMACIA POLLI · MILANO · AL CARROBIO

"GIOCONDA„
ACQUA MINERALE PURGATIVA
IVREA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde....
FELICE BISLERI & C. - MILANO

Convitto Cantonale - Mendrisio
(Linea CHIASSO LUCERNA)
Unico Governativo del a Svizzera Italiana
Corsi elementari. Tecnici e Ginnasiali
Retta annua Fr. 450. — Spese accessorie minime.
Dir. Prof. **PIETRO BERNASCONI.**

Emorroidi ed Eczema

Poche malattie sono più fastidiose e più insopportabili delle emorroidi e di qualunque altra effezione della pelle.

Le EMORROIDI non hanno bisogno di lunghe descrizioni pel sofferente sfortunato. Più sono trascurate e più in'aspriscono, fino a che il paziente non può più sedersi facilmente nè alzarsi e teme di scendere anche un solo gradino.

L'ECZEMA comincia con un'eruzione di vescichette che scottano e prudono intollerabilmente e non concedono pace nè giorno nè notte. Queste piccole bolle si accumulano su larghe chiazze di un rosso vivo e possono estendersi con facilità.

MARCA DEPOSITATA
Esigetela su ogni scatola di Unguento Foster.

L'ERPETE E LA ZONA, quantunque non tanto comuni come le emorroidi e leczema, sono ugualmente intollerabili e possono deformare per sempre il paziente. Anche se apparentemente guarite, queste effezioni possono ricomparire di tempo in tempo.

L'Unguento Foster dà un sollievo immediato in ogni forma di malattie cutanee ed è raro il caso che una scatola non basti per una guarigione duratura. Persino nei casi nei quali al paziente fu assicurato che solo un'operazione chirurgica avrebbe potuto togliere le emorroidi l'Unguento Foster ha tolto il male senza che di questo vi rimanesse *alcuna traccia*. L'Unguento Foster è ugualmente efficace contro l'eczema, l'erpete, la zona, psoriasi, acne, geloni, eruzioni d'artrose, punture d'insetti e contro ogni altra malattia della pelle. Calma presto l'infiammazione, sopprime il prurito e ritorna gradualmente la pelle liscia e sana. Con un regime normale e seguendo accuratamente le istruzioni che accompagnano ogni scatola, si ottiene una guarigione certa e duratura.

Si acquista presso tutte le farmacie L. 3.50 la scatola, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio, 19, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

ISTITUTO MASCHILE
S. CELSO
con
PENSIONATO SUPERIORE
MILANO
Chiedere programma alla Direzione

PER LA PUBBLICITA'
SULLE
Ferrovie, Tramvie
ELETTRICHE VARESINE
Rivolgersi alla Ditta
A. Geiger
Galleria Vittorio Emanuele, 26
MILANO

PER LA RÉCLAME
sull' UNIONE
rivolgersi alla
DITTA A. GEIGER

UNA SCATOLA L. 3

LA VERNALINA
è lo specifico caratteristico contro tutte le forme
ARTRITICHE-REUMATICHE-SCIATICHE NEVRALGICHE e GOTTOSE
Elimina acido urico - Agisce come antisettico e come antifermentativo - La sua azione è pronta e duratura
LA VERNALINA è posta sotto la protezione delle vigenti leggi con Decreto Ministeriale 26 Aprile 1907
Rivolgersi al fabbricante D.re M. LOCATELLI e C. Ferrara (ITALIA) ai grossisti in droghe e medicinali, e in tutte le buone farmacie

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni**.

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuadera a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

ANNO DI FONDAZIONE 1896

Istituto Convitto TIRELLI

Sedi: **MILANO** – Via Lanzone 9 – Telef. 2-67
CUVIO (Valcuvia) — CAMPO DEI FIORI — Altitudine m. 624
Autorizzato dalle R. Autorità Scolastiche Superiori per le provincie di Milano e Como

SCUOLE ELEMENTARI, R. SCUOLA TECNICHE, GINNASIALI, R. ISTITUTO TECNICO
(Sezione Ragioneria, Agrimensura, Fisico, - Matematica, Scuola del Capomastri e della Media Commerciale)
Corso Accelerato per la Licenza Liceale e d' Istituto Tecnico

Da oggi sono aperte le iscrizioni all'esternato per la riparazione in ottobre, alla Pensione per le vacanze estive al Convitto e alle Scuole interne per l'anno scolastico 1913-14. — Pensione e retta modicissime tanto per la Sede principale di Milano quanto per quella climatica di Cuvio.

Per gli schiarimenti e le inscrizioni rigolgersi alla Direzione di MILANO *Via Lanzone 9* (Telef. 2-67.) *Il Direttore:* P. TIRELLI

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fomentone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi basto ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 le più per la spedizione. 2 bottiglie L. 6 - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

PALMA

„Il tacco **PALMA** è di vero Caucciù e non va confuso coi tipi soliti di gomma. Essendo elastico, evita quella scossa brusca che, durante la marcia, va dal tallone al cervello, e che rende nervoso anche chi non lo è.

I **PALMA** rotondi sono molto spessi e durano moltissimo. I **PALMA** a forma intera di tacco, in tutte le specie si adattano perfettamente sul tacchi di cuoio formando tutto un insieme elegantissimo, accontentando le Signore.

Per le scarpe con tacchi in legno, (essendo questi ultimi durissimi), occorrono dei sopratacchi più specialmente adatti e cioè i **PALMA** con protezione di cuoio da attaccarsi con colla e con speciali chiodini annessi

I **PALMA** non contengono quella miscela sabbiosa che in altri sopratacchi corrodepersino il tacco di cuoio. La persona che porta i **PALMA** ne decanta spontaneamente le eccellenti qualità presso i suoi conoscenti.

I Tacchi PALMA non conoscono Insuccessi!

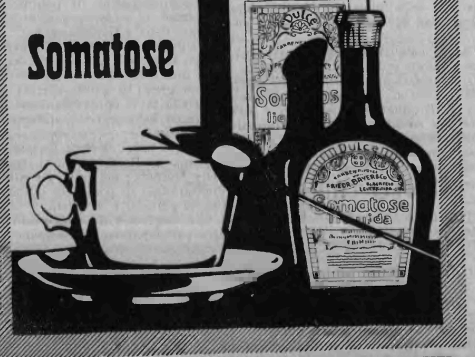
Si spedisce listino dietro carta da visita a:

LEIDHEUSER e C.
MILANO

„L'uomo non vive di ciò che mangia, bensì di ciò che digerisce"

L'insufficiente ripristino dell'energia organica, vale a dire la difettos a nutrizione, con tutte le conseguenze che ne l'accompagnano, come: debolezza, esaurimento, nervosità, apatia, nevrastenia, ecc. costituisce la piaga dei giorni nostri. In simili casi si aggiunga ai cibi ordinari, quale stimolante dell'appetito e ricostituente energico noto dappertutto da molto tempo, la

Somatose



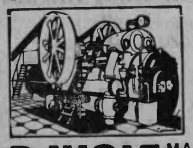
DROGHERIA

GIACOMO SALMINI

GALLARATE
Via A. Manzoni, 3 — (Casa Grassi)

Grande assortimento in acque minerali di tutte le fonti.
LYSOFORM
Saponette all' Isoform — Cipria all' Isoform e Dentifricio all'Isoform.
Saponi Comuni e Marsiglia
Assortimento in Confetture — Servizio speciale per sposalizi.
Conserve Alimentari
Turaccioli di Spagna — Colori — Vernici — Pennelli.
Alcool triplo e denaturato
Benzina — Oleoblitz per automobili
Torrefazione giornaliera di Caffè — Moka — Portorico — San Domingo — Guatemala
SCIROPPI
Liquori di marca — Vini di Jasso Esteri e Nazionali.
Marsala Florio in bottiglie confezionate dalla Casa.
Olio di Puro Oliva
Sasso — Agnese e Giaccone, ecc. ecc.
Cioccolato Cacao — Suchard — Cailler — Bloc — G. Pinzzo.
Ricco assortimento in Profumerie: F. Wolff e Sohn — Migone — Sirio.

Semifisse e locomobili



a vapore surriscaldato
con distribuzione di precisione tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.

Motrici di grandissima perfezione ed economia.

Milano 1906 / Torino 1911 — **4 Grands Prix**

R. WOLF MAGDEBURG-BUCKAU
Succursale: **MILANO**, 16, Via Rovello, Casella 675

Produzione totale più di 800000 Cavalli

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all' Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

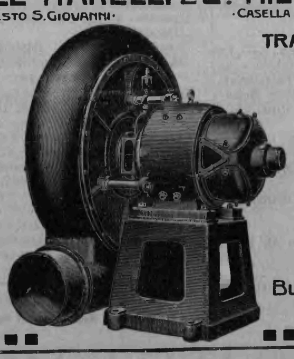
FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE

ERCOLE MARELLI & C. MILANO

STABILIMENTI IN SESTO S. GIOVANNI · CASELLA POSTALE N°12.54

VENTILATORI MOTORI

FILIALI:
TORINO
GENOVA
PADOVA
NAPOLI
FIRENZE



TRASFORMATORI POMPE

FILIALI:
PARIGI
BERLINO
VIENNA
LONDRA
BUENOS-AYRES